

Aprile 2014

## PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di aprile 2014, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,2% rispetto al mese precedente e dello 0,6% nei confronti di aprile 2013, in accelerazione rispetto a marzo (+0,4%).

■ La ripresa dell'inflazione è principalmente imputabile all'accelerazione della crescita su base annua dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti e alla riduzione dell'ampiezza della flessione tendenziale dei prezzi dei Beni energetici non regolamentati.

■ L'"inflazione di fondo", al netto degli alimentari freschi e dei beni energetici, sale all'1,0%, dallo 0,9% di marzo; al netto dei soli beni energetici, si porta allo 0,9% (da +0,8% del mese precedente).

■ Il rialzo mensile dell'indice generale è da ascrivere agli aumenti – su cui incidono fattori stagionali, quali le festività pasquali – dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,2%) e di quelli Ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,0%).

■ L'inflazione acquisita per il 2014 sale allo 0,3%, dallo 0,2% di marzo.

■ Rispetto ad aprile 2013, i prezzi dei beni diminuiscono dello 0,2% (era -0,3% a marzo) e il tasso di crescita dei prezzi dei servizi sale all'1,4%, dall'1,0% del mese precedente. Pertanto, il differenziale inflazionistico tra servizi e beni si amplia di tre decimi di punto percentuale rispetto a marzo 2014.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona diminuiscono dello 0,1% su base mensile e crescono dello 0,4% su base annua (in rallentamento dal +0,7% di marzo).

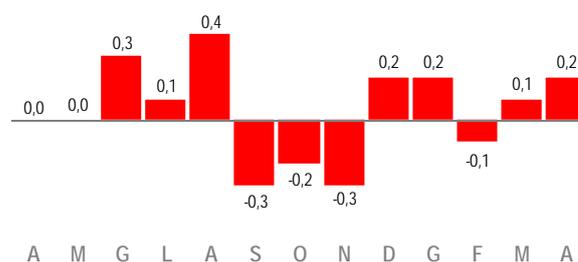
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto non variano rispetto al mese precedente e crescono dello 0,5% nei confronti di aprile 2013 (era +0,4% a marzo).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,6% in termini sia congiunturali sia tendenziali, segnando un'accelerazione della crescita su base annua di tre decimi di punto percentuale rispetto a marzo (+0,3%). Al rialzo congiunturale contribuisce anche il rientro definitivo dei saldi invernali dell'abbigliamento e calzature, di cui l'indice NIC non tiene conto.

■ Prossima diffusione: 13 maggio 2014

### INDICE GENERALE NIC

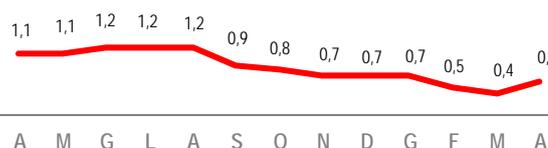
Aprile 2013-aprile 2014, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

### INDICE GENERALE NIC

Aprile 2013-aprile 2014, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

### INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Aprile 2014

	INDICI	VARIAZIONI %	
	aprile 2014	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,6	0,2	0,6
Indice armonizzato IPCA (b)	120,5	0,6	0,6

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

## Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

### Le divisioni di spesa

Nel mese di aprile 2014, aumenti su base mensile – su cui incidono in larga parte fattori di natura stagionale – interessano i prezzi dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,5%) e i Trasporti (+1,1%). Un aumento congiunturale più contenuto, pari allo 0,2%, si rileva per i prezzi delle Comunicazioni. In diminuzione sul mese precedente risultano i prezzi delle divisioni di spesa Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,7%), Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%), Prodotti alimentari e bevande analcoliche e Bevande alcoliche e tabacchi (per entrambe -0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa restano invariati rispetto a marzo 2014 (Prospetto 1).

Rispetto ad aprile 2013, i maggiori tassi di crescita si registrano per Trasporti (+1,7%), Istruzione (+1,3%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,1%), Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%), Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (+0,8%), Abbigliamento e calzature e Ricreazione, spettacoli e cultura (per entrambe +0,7%); quello più contenuto per Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+0,3%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in sensibile flessione (-8,8%) così come sono in diminuzione i prezzi degli Altri beni e servizi (-0,1%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA  
Aprile 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

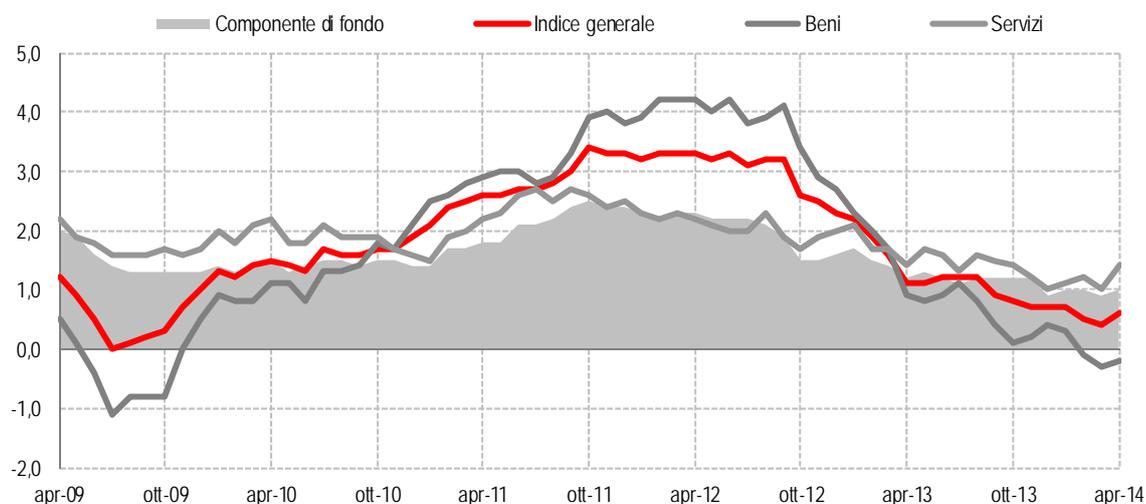
Divisioni	Pesi	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13	mar-14 mar-13	apr-13 mar-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	163.728	-0,1	0,3	0,6	0,2	0,3
Bevande alcoliche e tabacchi	31.690	-0,1	0,4	0,6	0,2	0,3
Abbigliamento e calzature	79.726	0,0	0,7	0,6	-0,1	0,5
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	108.816	-0,7	0,8	0,7	-0,8	0,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	79.214	0,0	1,0	1,0	0,0	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	76.988	0,0	0,4	0,3	-0,1	0,2
Trasporti	141.669	1,1	1,7	0,0	-0,5	1,0
Comunicazioni	22.992	0,2	-8,8	-7,0	2,2	-6,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	80.176	-0,3	0,7	0,7	-0,3	0,5
Istruzione	11.481	0,0	1,3	1,3	0,0	0,8
Servizi ricettivi e di ristorazione	114.030	1,5	1,1	0,8	1,2	0,9
Altri beni e servizi	89.490	0,0	-0,1	-0,1	0,0	0,1
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>

### Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), ad aprile i prezzi dei beni segnano una flessione su base tendenziale dello 0,2% (da -0,3% di marzo) e il tasso di crescita su base annua dei servizi sale all'1,4% (era +1,0% nel mese precedente) (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni si amplia, portandosi a più 1,6 punti percentuali (era più 1,3 punti percentuali a marzo).

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) diminuiscono, su base mensile, dello 0,1% e il relativo tasso di crescita su base annua si riduce di due decimi di punto percentuale, portandosi allo 0,5% (da +0,7% del mese precedente). La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile al calo – su cui pesano anche fattori di natura stagionale – dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi diminuiscono dello 0,2% su base mensile e dello 0,8% su base annua (era -0,6% a marzo). I prezzi dei prodotti lavorati non variano in termini congiunturali mentre il tasso di incremento tendenziale rallenta (+1,2%, da +1,5% del mese precedente).

**FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC**  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



**PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO**  
Aprile 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13	mar-14 mar-13	apr-13 mar-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	173.611	-0,1	0,5	0,7	0,2	0,5
Alimentari lavorati	107.103	0,0	1,2	1,5	0,3	0,9
Alimentari non lavorati	66.508	-0,2	-0,8	-0,6	0,1	-0,4
Beni energetici, di cui:	85.796	-1,0	-2,6	-3,6	-2,1	-2,1
Energetici regolamentati	38.202	-2,1	-3,3	-3,4	-2,2	-3,0
Energetici non regolamentati	47.594	-0,3	-2,1	-3,7	-2,0	-1,3
Tabacchi	21.807	-0,2	-0,6	-0,4	0,0	-0,5
Altri beni, di cui:	265.510	0,0	0,3	0,2	-0,1	0,3
Beni durevoli	80.901	0,0	-0,8	-0,7	0,1	-0,3
Beni non durevoli	74.391	-0,1	0,9	1,1	0,1	0,7
Beni semidurevoli	110.218	-0,2	0,8	0,7	-0,3	0,4
<b>Beni</b>	<b>546.724</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,2</b>	<b>-0,3</b>	<b>-0,4</b>	<b>-0,1</b>
Servizi relativi all'abitazione	77.009	0,1	3,3	3,3	0,1	2,6
Servizi relativi alle comunicazioni	18.206	0,0	-6,4	-4,3	2,3	-4,6
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	174.131	1,0	1,0	0,8	0,8	0,8
Servizi relativi ai trasporti	81.924	2,2	2,8	0,8	0,2	1,3
Servizi vari	102.006	0,0	1,1	1,1	0,0	1,0
<b>Servizi</b>	<b>453.276</b>	<b>0,8</b>	<b>1,4</b>	<b>1,0</b>	<b>0,4</b>	<b>0,9</b>
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	847.696	0,4	1,0	0,9	0,2	0,8
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	718.786	0,4	1,0	0,8	0,2	0,7
Indice generale al netto degli energetici	914.204	0,3	0,9	0,8	0,2	0,6
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	200.277	-0,1	0,4	0,7	0,2	0,4

I prezzi dei Beni energetici registrano da un lato una diminuzione dell'1,0% su base mensile, dall'altro una riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-2,6%, da -3,6% di marzo), a causa del confronto con aprile 2013 (in quel mese si rilevò una diminuzione congiunturale, pari a -2,1%, più ampia di quella registrata ad aprile 2014). Il decremento su base mensile dei prezzi dei Beni energetici è da ascrivere principalmente alla componente regolamentata, che segna un calo congiunturale del 2,1% e una flessione tendenziale del 3,3% (dal -3,4% registrato a marzo). Anche i prezzi degli Energetici non regolamentati diminuiscono rispetto a marzo 2014 ma in misura più contenuta (-0,3%) e segnano una marcata riduzione dell'ampiezza della flessione su base annua (-2,1%, da -3,7% rilevato a marzo), per effetto del confronto con aprile dello scorso anno, mese in cui si registrò un calo congiunturale di maggiore entità (-2,0%).

I prezzi dei Tabacchi diminuiscono dello 0,2% in termini congiunturali e dello 0,6% in termini tendenziali (era -0,4% il mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) non variano su base mensile e il relativo tasso di incremento tendenziale mostra una lieve accelerazione (+0,3%, da +0,2% di marzo).

Con riferimento ai servizi, si rileva un sensibile incremento congiunturale – in larga parte imputabile a fattori di natura stagionale, quali le festività pasquali – dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti (+2,2%), il cui tasso di crescita tendenziale sale al 2,8% (dallo 0,8% del mese precedente). Analoghi fattori contribuiscono a spiegare anche il rialzo dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+1,0% in termini sia congiunturali sia tendenziali; a marzo, la variazione su base annua era +0,8%). Un aumento congiunturale più modesto si registra per i prezzi dei Servizi relativi all'abitazione (+0,1%) che mostrano, sul piano tendenziale, una crescita stabile al 3,3%.

I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni e dei Servizi vari risultano invariati su base mensile: per i primi, la relativa flessione su base annua si accentua (-6,4%, da -4,3% del mese precedente); per i secondi, la crescita tendenziale resta stabile all'1,1%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di aprile 2014 sono da segnalare le dinamiche di prezzo dei prodotti seguenti:

► **Beni alimentari:** la diminuzione su base mensile dei prezzi degli Alimentari non lavorati è da attribuire principalmente al calo – su cui incidono fattori stagionali – dei prezzi dei Vegetali freschi (-1,3%; in flessione del 6,2% in termini tendenziali, dal -6,0% del mese precedente). Diminuzioni congiunturali più contenute si rilevano anche per i prezzi del Pesce fresco di mare di pescata (-1,0%, -2,1% nei confronti di aprile 2013) e delle Uova (-0,3%, +0,9% su base annua). In aumento rispetto a marzo, il prezzo della Carne ovina e caprina (+1,5%, +2,2% in termini tendenziali) mentre i prezzi delle altre carni registrano variazioni congiunturali di lievi entità.

► **Beni energetici:** per quanto riguarda il comparto regolamentato, il calo congiunturale è imputabile in primo luogo alla diminuzione del prezzo del Gas naturale (-3,0%), in flessione del 6,2% su base tendenziale (era -6,5% nel mese precedente). In diminuzione su base mensile risulta anche il prezzo dell'Energia elettrica (-0,8%), la cui crescita su base annua decelera (+0,8%, da +1,2% di marzo).

Nel comparto non regolamentato, i prezzi dei carburanti presentano dinamiche diverse. Il prezzo della Benzina aumenta dello 0,4% rispetto al mese precedente e mostra una flessione del 2,2% su base tendenziale, più contenuta di quella rilevata a marzo (-4,6%), a causa del confronto con aprile 2013, mese in cui registrò un sensibile calo congiunturale (-2,0%). Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna una diminuzione su base mensile dello 0,4% e una flessione dell'1,7% su base annua (da -3,6% del mese precedente); anche in questo caso il marcato ridimensionamento della flessione tendenziale è risultato del confronto con aprile 2013, quando si registrò un calo congiunturale più ampio (-2,3%). I prezzi degli Altri carburanti registrano un marcato decremento su base mensile (-2,6%) – dovuto principalmente al sensibile ribasso del GPL – e mostrano una flessione su base annua del 6,4% (da -6,5% di marzo).

► **Tabacchi:** la diminuzione dei prezzi dei Tabacchi è dovuto al calo dei prezzi delle Sigarette (-0,2% in termini congiunturali, -0,7% in termini tendenziali).

► **Altri beni:** per quanto riguarda i Beni durevoli, si segnalano da un lato il rialzo congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (+3,2%) e di quelli per la telefonia mobile (+1,1%) (rispettivamente -1,0% e -19,1% su base annua); dall'altro la diminuzione su base mensile dei

prezzi degli Apparecchi per il trattamento dell'informazione (-0,9%, -12,6% in termini tendenziali) e dei relativi Accessori (-0,7%, -1,2% nei confronti di aprile dello scorso anno). Nello stesso raggruppamento, i prezzi della Gioielleria registrano un calo congiunturale dello 0,5% (-10,4% su base annua), dopo due mesi di lievi rialzi.

Nell'ambito dei Beni semidurevoli, si mettono in luce le diminuzioni congiunturali dei prezzi dei Giochi e hobby (-7,6%, -2,2% in termini tendenziali) e dei Libri di narrativa (-2,8%, +3,6% su base annua). In lieve diminuzione su base mensile, inoltre, i prezzi delle Scarpe e altre calzature (-0,3%, +0,9% rispetto ad aprile 2013).

Infine, con riferimento ai Beni non durevoli, si rileva un calo congiunturale dello 0,8% dei prezzi dei Fiori (+1,7% su base annua).

► **Servizi:** l'aumento su base mensile dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è da ascrivere principalmente a fattori di natura stagionale, quali le festività pasquali, che spiegano i marcati incrementi congiunturali dei prezzi del Trasporto aereo passeggeri (+20,7%; +16,5% in termini tendenziali, da -6,0% di marzo) e del Trasporto marittimo passeggeri (+7,3%; in flessione dell'1,1% su base annua).

Analoghi fattori stagionali incidono anche sul rialzo su base mensile dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, in larga parte imputabile all'aumento congiunturale dei prezzi dei servizi ricettivi offerti da Alberghi, motel pensioni e simili (+6,3%, +0,2% rispetto ad aprile 2013) e da Villaggi vacanze, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+4,8%, +0,5% in termini tendenziali).

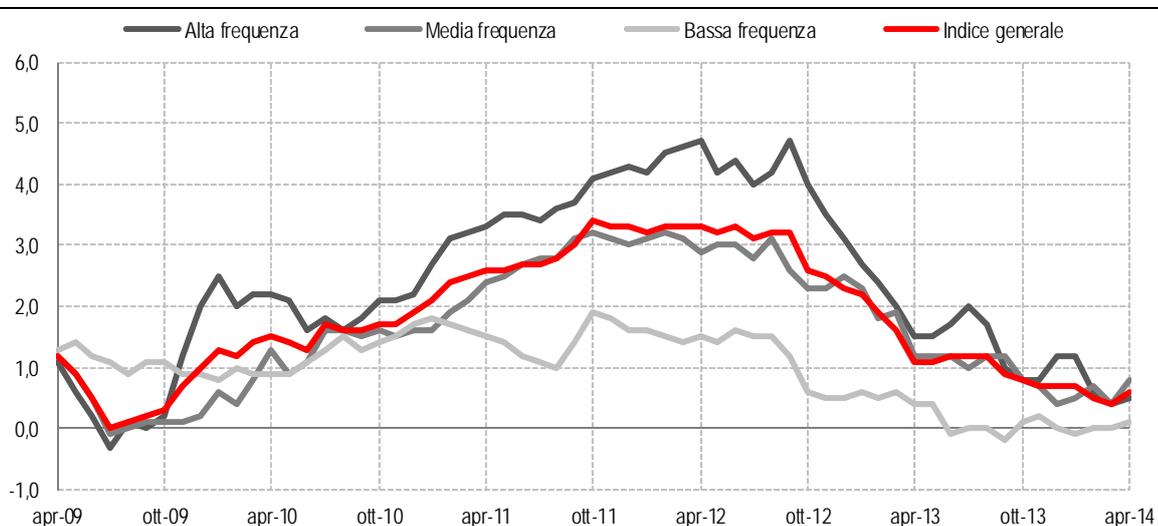
### I prodotti per frequenza di acquisto

Ad aprile, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza non variano rispetto al mese precedente e crescono dello 0,5% nei confronti di aprile 2013, con una lieve accelerazione rispetto alla dinamica rilevata a marzo (+0,4%) (Prospetto 3 e Figura 2).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO  
Aprile 2014, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13	mar-14 mar-13	apr-13 mar-13	Inflazione acquisita
Alta frequenza	402.664	0,0	0,5	0,4	-0,1	0,5
Media frequenza	428.566	0,6	0,8	0,4	0,2	0,4
Bassa frequenza	168.770	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,2</b>	<b>0,6</b>	<b>0,4</b>	<b>0,0</b>	<b>0,3</b>

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO  
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Anche i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto non variano in termini congiunturali e segnano una crescita tendenziale dello 0,1% (a marzo, la variazione su base annua era risultata nulla). Per contro, i prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto mostrano un rialzo su base mensile dello 0,6% e una crescita su base annua dello 0,8% (in accelerazione dallo 0,4% di marzo). Alla dinamica congiunturale dei prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto contribuiscono in primo luogo i rialzi dei prezzi dei servizi di trasporto aereo e marittimo e dei servizi ricettivi.

## Indice armonizzato dei prezzi al consumo

### Le divisioni di spesa

Ad aprile, i maggiori aumenti congiunturali interessano i prezzi dell'Abbigliamento e calzature (+3,6%) – in larga parte determinato dal definitivo rientro dei saldi invernali –, dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,6%) e dei Trasporti (+1,2%) (Prospetto 4). Incrementi su base mensile, seppur più contenuti, si rilevano anche per i prezzi delle divisioni Mobili, articoli e servizi per la casa (+0,3%), Altri beni e servizi (+0,2%), Servizi sanitari e spese per la salute e Comunicazioni (per entrambe +0,1%). Diminuzioni congiunturali si riscontrano per i prezzi dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-0,7%), della Ricreazione, spettacoli e cultura (-0,3%) e delle Bevande alcoliche e tabacchi (-0,1%). I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano nei confronti di marzo 2014.

Gli incrementi tendenziali più elevati riguardano i prezzi delle divisioni Trasporti (+1,6%), Servizi sanitari e spese per la salute (+1,5%), Istruzione (+1,3%), Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,2%), Abbigliamento e calzature (+1,1%) e Mobili, articoli e servizi per la casa (+1,0%). I prezzi delle Comunicazioni risultano in marcata flessione (-8,8%) così come sono in calo i prezzi degli Altri beni e servizi (-0,2%).

### PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Aprile 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni	Pesi	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13	mar-14 mar-13	apr-13 mar-13	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	173.363	0,0	0,2	0,4	0,2	0,2
Bevande alcoliche e tabacchi	33.588	-0,1	0,3	0,4	0,0	0,2
Abbigliamento e calzature	91.398	3,6	1,1	0,8	3,2	4,7
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.541	-0,7	0,8	0,7	-0,8	0,5
Mobili, articoli e servizi per la casa	84.314	0,3	1,0	0,9	0,2	0,8
Servizi sanitari e spese per la salute	35.444	0,1	1,5	1,5	0,1	1,1
Trasporti	150.222	1,2	1,6	-0,1	-0,5	0,9
Comunicazioni	24.406	0,1	-8,8	-7,1	2,1	-6,4
Ricreazione, spettacoli e cultura	63.379	-0,3	0,9	0,8	-0,5	0,6
Istruzione	12.188	0,0	1,3	1,3	0,0	0,9
Servizi ricettivi e di ristorazione	120.946	1,6	1,2	0,7	1,1	0,8
Altri beni e servizi	95.211	0,2	-0,2	-0,2	0,1	0,2
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,7</b>

### Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, ad aprile si rileva un calo su base mensile dello 0,1% dei prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi e una decelerazione di tre decimi di punto percentuale del relativo tasso di crescita su base annua (+0,2%, da +0,5% di marzo 2014) (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia diminuiscono in termini congiunturali dell'1,1% e segnano una flessione rispetto ad aprile 2013 del 2,7% (meno ampia di quasi un punto percentuale rispetto a quella registrata nel mese precedente).

I prezzi degli Altri beni aumentano su base mensile dell'1,2% – prevalentemente per effetto del rientro definitivo dei saldi invernali dell'abbigliamento e calzature – e il relativo tasso di crescita tendenziale sale allo 0,9%, dallo 0,7% di marzo.

Infine, i prezzi dei Servizi segnano un incremento congiunturale dello 0,9% e crescono dell'1,4% su base tendenziale (in accelerazione rispetto al +0,9% del mese precedente).

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale all'1,1% dallo 0,9% di marzo. Al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, l'inflazione si porta all'1,2% dallo 0,9% del mese precedente, ampliandosi di tre decimi di punto percentuale; mentre al netto dei soli beni energetici, la crescita su base annua dell'indice IPCA si amplia di un decimo di punto, salendo allo 0,9% (da +0,8% di marzo).

#### PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Aprile 2014, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	apr-14 mar-14	apr-14 apr-13	mar-14 mar-13	apr-13 mar-13	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	206.951	-0,1	0,2	0,5	0,2	0,2
Energia	91.084	-1,1	-2,7	-3,6	-2,1	-2,1
Altri beni	276.526	1,2	0,9	0,7	1,1	2,0
Servizi	425.439	0,9	1,4	0,9	0,5	0,9
<b>Indice generale</b>	<b>1.000.000</b>	<b>0,6</b>	<b>0,6</b>	<b>0,3</b>	<b>0,3</b>	<b>0,7</b>
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi ( <i>Componente di fondo</i> )	824.530	0,9	1,1	0,9	0,7	1,2
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	701.965	1,0	1,2	0,9	0,7	1,4
Indice generale al netto dell'energia	908.916	0,8	0,9	0,8	0,6	1,1

#### PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Aprile 2013-aprile 2014, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC (a)			IPCA (b)		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
<b>2013</b>						
Aprile	107,0	0,0	1,1	119,8	0,3	1,3
Maggio	107,0	0,0	1,1	119,8	0,0	1,3
Giugno	107,3	0,3	1,2	120,1	0,3	1,4
Luglio	107,4	0,1	1,2	117,9	-1,8	1,2
Agosto	107,8	0,4	1,2	117,9	0,0	1,2
Settembre	107,5	-0,3	0,9	120,0	1,8	0,9
Ottobre	107,3	-0,2	0,8	120,1	0,1	0,8
Novembre	107,0	-0,3	0,7	119,7	-0,3	0,7
Dicembre	107,2	0,2	0,7	120,1	0,3	0,7
<b>2014</b>						
Gennaio	107,4	0,2	0,7	117,6	-2,1	0,6
Febbraio	107,3	-0,1	0,5	117,2	-0,3	0,4
Marzo	107,4	0,1	0,4	119,8	2,2	0,3
Aprile ( <i>provvisorio</i> )	107,6	0,2	0,6	120,5	0,6	0,6

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

## Glossario

**Altri beni:** comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

**Beni alimentari:** comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e verdura fresca).

**Beni durevoli:** includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

**Beni non durevoli:** comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

**Beni semidurevoli:** comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

**Beni energetici regolamentati:** includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

**Beni energetici non regolamentati:** comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

**Componente di fondo:** viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

**COICOP:** classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

**Inflazione acquisita:** rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

**IPCA:** indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

**IPCA-AS:** indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

**NIC:** indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

**Prodotti ad alta frequenza di acquisto:** includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

**Prodotti a media frequenza di acquisto:** comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

**Prodotti a bassa frequenza di acquisto:** comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

**Servizi relativi all'abitazione:** comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, il canone d'affitto, le spese condominiali.

**Servizi relativi alle comunicazioni:** comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

**Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona:** comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

**Servizi relativi ai trasporti:** comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

**Servizi vari:** comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari; professioni liberali; servizio funebre; assicurazioni sugli infortuni.

**Variazione congiunturale:** variazione rispetto al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.